

ORIGINALE



COMUNE DI GASSINO TORINESE

Provincia di Torino

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 49 in data 30/11/2011

Oggetto: RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA ESECUTIVA RELATIVA FALLIMENTO DELSOGLIO COSTRUZIONI S.R.L.

L'anno **duemilaundici**, addì **trenta** del mese di **novembre** alle ore **18.00** nella **Sala delle adunanze consiliari**, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **straordinaria** ed in seduta **pubblica** di **prima** convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome Nome	Pres.	Cognome Nome	Pres.
ARGENTERO Sergio	Sì	CASALEGNO Gianluca	Sì
VARETTO Maria Carla	Sì	VITA Paolo	Sì
TIRONI Giovanni	Sì	DI FAZIO Liliana	Sì
BELLAN Arrigo	Sì	VINCI Nunzio	Sì
PERARO Massimo	Sì	MOTTA Giuseppe	Sì
ZEPEGNO Enrico	Sì	MORELLI DI POPOLO E TICINETO Andrea	Sì
BOCCHINO Massimiliano	Sì	CAGNINA Giuseppe	No
D'ACHILLE Rossano	Sì	ORSUCCI Laura	Sì
MARTINOTTI Emilio	Sì		
		<i>Totale presenti</i>	16
		<i>Totale assenti</i>	1

Assume la presidenza il Sindaco Sergio ARGENTERO.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Antonella Gaiato.

È presente l'Assessore esterno Sig. Filiberto TOSCHINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA ESECUTIVA RELATIVA FALLIMENTO DELSOGLIO COSTRUZIONI S.R.L.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- A relazione dell'Assessore BELLAN;
- Premesso che:
 - con determinazione n. 51/03 il Comune di GASSINO approvava l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di "Realizzazione dei nuovi impianti sportivi di Via Diaz" a favore dell'Impresa EDIL-ADA S.r.l., successivamente trasformatasi in DELSOGLIO COSTRUZIONI S.r.l., con sede in Torino, C.so Principe Oddone n. 18;
 - conseguentemente, con contratto rep. n. 5366 in data 18 marzo 2003, veniva conferito l'appalto dei predetti lavori alla DELSOGLIO COSTRUZIONI S.r.l., per un importo contrattuale netto di € 847.878,45, stante un ribasso percentuale prestato dall'Impresa pari al 14,16%, e con termine sino al 28 settembre 2004 per l'ultimazione dei lavori;
 - con la successiva determinazione n. 24/03 veniva approvata l'aggiudicazione all'Impresa DELSOGLIO COSTRUZIONI S.r.l. dell'appalto per la realizzazione delle urbanizzazioni relative ai predetti impianti sportivi;
 - pertanto, con contratto rep. n. 5359 in data 20 febbraio 2003, venivano affidati all'Impresa DELSOGLIO COSTRUZIONI S.r.l. i predetti lavori, per un prezzo contrattuale netto di € 180.497,31, stante il ribasso percentuale del 13,16% prestato dall'Impresa DELSOGLIO COSTRUZIONI S.r.l., e con termine per la conclusione delle opere fissato al 30 luglio 2003;
 - con deliberazione n. 45 in data 4 aprile 2006 il Comune di GASSINO stabiliva di risolvere i contratti stipulati con l'Impresa DELSOGLIO COSTRUZIONI S.r.l. relativi ai lavori di realizzazione di nuovi impianti sportivi siti in Via Diaz e correlate opere di urbanizzazione, per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo ex art. 119 D.P.R. 554/99;
 - con sentenza in data 6 luglio 2006, il Tribunale di Torino dichiarava il fallimento dell'Impresa DELSOGLIO COSTRUZIONI S.r.l., nominando quale Giudice Delegato la Dott.ssa Carmela MASCARELLO e quale curatore fallimentare il Dott. Amedeo GERBINO;
 - peraltro, solo in seguito alla definizione del giudizio per accertamento tecnico preventivo diveniva possibile accertare e quantificare la posizione debitoria della Società DELSOGLIO COSTRUZIONI S.r.l. nei confronti del Comune di GASSINO;
 - con deliberazione G.C. n. 56 del 3.05.2007 si stabiliva di procedere all'insinuazione nel fallimento della DELSOGLIO COSTRUZIONI S.r.l. e, conseguentemente, di affidare l'incarico allo Studio Legale DAL PIAZ, segnatamente al Prof. Avv. Claudio DAL

PIAZ ed all'Avv. Francesco DAL PIAZ, per la proposizione del ricorso per l'insinuazione di credito, ex art. 101 Legge Fallimentare, nella procedura fallimentare n. 259/2006 relativa all'Impresa DELSOGLIO COSTRUZIONI S.r.l., dichiarata dal Tribunale di Torino con sentenza in data 6/07/2006, per l'importo totale di euro 427.409,26;

- Considerato che in data 03.02.2011 veniva notificata allo Studio Legale DAL PIAZ la sentenza in forma esecutiva del Tribunale Ordinario di Torino n. 5534/2010 con la quale il giudice respinge la domanda di ammissione tardiva al passivo del fallimento formulata dal Comune e condanna il Comune stesso al pagamento della somma di euro 17.648,43 oltre IVA, nonché al rimborso delle spese di lite, che liquida in euro 5.000,00 per diritti, euro 9.000,00 per onorari di avvocato, euro 732,00 per spese, oltre rimborso spese generali, IVA e C.P.A., nonché del C.T.U.;
- Ritenuto allora doveroso ricorrere in appello contro tale sentenza al fine di tutelare gli interessi del Comune;
- Dato atto che a tal fine si stabiliva, con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 24.02.2011:
 - di ricorrere in appello presso la Corte di appello di Torino contro la sentenza n. 5534/10 del Tribunale di Torino, Sez. VI Civile – Vertenza fallimento Delsoglio s.r.l.;
 - di incaricare l'Avv. Francesco DAL PIAZ, del Foro di Torino, Via Sant'Agostino n. 12, quale patrocinatore alle condizioni economiche di cui al preventivo prot. n. 4.675, pervenuto in data 24 febbraio 2011;
- Vista la comunicazione del 22.11.2011, pervenuta al ns. protocollo in pari data, n. 25214, con la quale l'Avv. Francesco DAL PIAZ ha comunicato che il Collegio non ha accolto l'istanza di sospensione presentata dal Comune della provvisoria esecutorietà della sentenza di primo grado, ed ha rinviato la causa per precisazione delle conclusioni al 23.10.2012;
- Visto l'art. 194 riguardante “Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio” del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, ed in particolare il c. 1 lett. a “...*gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive ...*”;
- Verificata pertanto la necessità di provvedere al riconoscimento della legittimità del predetto debito fuori bilancio, essendo a tutt'oggi la sentenza di primo grado esecutiva ed essendo stata rigettata la richiesta di sospensiva della stessa, in data 22.11.2011;
- Visto il bilancio di previsione per l'esercizio 2011 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 10 marzo 2011, dichiarata immediatamente eseguibile;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 in data odierna relativa all'asestamento generale del bilancio di previsione 2011 e pluriennale 2011 – 2013, con la quale si provvede, tra l'altro, al finanziamento del debito oggetto di riconoscimento;
- Rilevato:

- che, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000, si procederà ad inviare il rendiconto recante il debito fuori bilancio in argomento alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti;
 - che l'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente Procura della Corte dei Conti;
- Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, dai responsabili dei Servizi interessati;
- Sentiti gli interventi dei Consiglieri che hanno preso parte al dibattito e riportati nel nastro di registrazione depositato in archivio;
 - Visto l'esito della votazione effettuata in forma palese, con l'ausilio degli scrutatori all'uopo designati:
 - Consiglieri presenti n. 16
 - Consiglieri astenuti n. 4 (VINCI, MOTTA, MORELLI DI POPOLO E TICINETO e ORSUCCI)
 - Consiglieri votanti n. 12
 - Voti favorevoli n. 12
 - Voti contrari n. --

DELIBERA

1. Di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio di presunti euro 55.000,00 (comprensivi di spese C.T.U., I.V.A. e varie) derivante dalla sentenza del Tribunale Ordinario di Torino n. 5534/2010, con la quale il giudice respinge la domanda di ammissione tardiva al passivo del fallimento formulata dal Comune e condanna il Comune stesso al pagamento della somma di euro 17.648,43 oltre I.V.A., nonché al rimborso delle spese di lite, che liquida in euro 5.000,00 per diritti, euro 9.000,00 per onorari di avvocato, euro 732,00 per spese, oltre rimborso spese generali, I.V.A. e C.P.A., nonché del C.T.U.;
2. Di dare atto che per il finanziamento del debito complessivo presunto di euro 55.000,00 si farà fronte con fondi propri di bilancio (avanzo di amministrazione per investimenti e maggiori entrate correnti) a valere sugli interventi/capitoli 1.01.06.08.0200 e 2.06.02.01.0300;
3. Di dare mandato al Responsabile del Servizio competente per l'assunzione dell'impegno di spesa conseguente al presente atto;
4. Di inviare la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti.